

«Valorizziamo i punti comuni discutendo le differenze»

Pubblicato: Sabato 9 Marzo 2002

Assemblee per spiegare ai lavoratori le posizioni della Cgil, Cisl e Uil e sciopero di quattro ore a data da definire. È quanto propone la segreteria della Fim-Cisl in seguito al successo ottenuto con lo sciopero unitario del 29 gennaio. “Questa può essere una strada che accanto alla difesa dei diritti conquistati, affronta il problema dell'allargamento dei diritti ai tanti lavoratori che oggi non li hanno, attraverso la forza di azioni unitarie”.

La segreteria della Fim-Cisl di Varese valuta positivamente il moltiplicarsi delle iniziative di questi giorni, in particolare quelle unitarie, sul tema del confronto con il governo sulle leggi delega, in particolare riferito alla modifica dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori. Ma in contrasto con i punti in comune sulle posizioni di Cgil, Cisl e Uil (come l'indisponibilità a qualsiasi modifica dell'art.18), vi sono invece strategie diverse su come raggiungere l'obiettivo. “La Cgil pone la pregiudiziale sulle modifiche dell'articolo 18 e quindi ha dichiarato lo sciopero generale da sola – spiega in un comunicato la segreteria Fim – La Cisl ritiene che, poiché insieme insieme all'articolo 18 vi sono altre questioni molto importanti per i lavoratori, è opportuno non lasciare che Governo e Confindustria decidano senza una trattativa sindacale”. E da qui la proposta avanzata dalla Fim di attivare delle iniziative unitarie aggiuntive a quelle già programmate delle rispettive confederazioni.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it